



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA RELATIVO ALLA  
RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SEZIONE  
AGRICOLTURA E SEZIONE ICQRF**

Il giorno 17 maggio 2017 presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a seguito di convocazione disposta dal Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ippiche e della pesca, dott. Luca Bianchi, si sono incontrate:

la delegazione di parte pubblica presieduta dal dott. Luca Bianchi e dal dott. Giuseppe Cacopardi

e

la delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali aventi titolo a rappresentare la dirigenza,

ai fini dell'individuazione, ai sensi dell'articolo 26 del CCNL Dirigenti Area I (2006-2009), dei criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2015, ai dirigenti di II fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 18 marzo 2013, reg. punto 2 fl. 372, con il quale sono stati ridotti gli uffici dirigenziali e le dotazioni organiche del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105 registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2013, reg. 7, fl. 350, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 settembre 2013 con il quale è stato emanato il regolamento recante riorganizzazione del Ministero, ai sensi dell'art. 2, comma 10 del citato decreto legge n. 95/2012;

VISTO il Decreto Ministeriale 1622 del 13 febbraio 2014 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 105/2013";

1

VISTO il Decreto Ministeriale 7443 dell'8 luglio 2014 con il quale sono attribuite al Dr. Luca Bianchi, Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, le funzioni di Presidente della delegazione amministrativa per la stipula dei contratti collettivi integrativi, relativamente al personale appartenente alle Aree nonché al personale dirigenziale del Ministero;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006; VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo relativo al personale dirigente dell'Area I del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sottoscritto in data 10 dicembre 2007 e in via definitiva il 5 giugno 2008;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento in data 11 giugno 2015 n. 8427, con il quale è stato quantificato, per l'anno 2014, il Fondo per il finanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia di questo Ministero in euro 4.407.868,56, certificato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 773 del 7 luglio 2015;

VISTO l'Accordo firmato in data 08/02/2017 prot. n. 3797 del 09/02/2017;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DFP prot. n. 0021211 P-4.17.1.14 del 06/04/2017 con la quale raccomanda di apportare la modifica dell'importo di € 556.727,00 all'art.2, comma 1, della predetta ipotesi di accordo;

VISTA la nota IGOP n. 59446 del 31 marzo 2017, nella quale viene detratto l'importo di € 182.531,00;

VISTE le tabelle allegate al presente accordo dalle quali si evince che l'importo da destinare alla retribuzione di risultato per l'anno 2015 è pari ad euro 1.812.690,17, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO delle indicazioni pervenute dagli Organi certificatori sulla riduzione del Fondo, da effettuare ai sensi della circolare RGS n. 20 del 2015;

PRESO ATTO, quindi, che la consistenza complessiva del Fondo dei dirigenti di seconda fascia di questo Ministero risulta essere, rispettivamente, per l'anno 2010, euro 4.836.008,91; per l'anno 2011, euro 4.679.945,28; per l'anno 2012, euro 4.367.759,30 e, per l'anno 2013, euro 4.643.140,14;

VISTO il Piano Triennale della Performance 2015-2017 pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

CONSIDERATO che si vuole ottenere una premialità in senso meritocratico della dirigenza;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 26 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007;

RITENUTO che a seguito di una graduatoria di merito dei dirigenti sarà calcolata, con le modalità di seguito indicate, la retribuzione individuale di risultato, da erogarsi in un'unica soluzione annuale a valere sulle risorse finanziarie disponibili;

## LE PARTI SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO

### Art. 1

#### RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Il presente Accordo si applica ai Dirigenti di seconda fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali titolari di incarichi dirigenziali di livello non generale nel corso dell'anno 2015.
2. Per l'anno 2015, il Fondo per il finanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia di questo Ministero (Fondo 2015), costituito ai sensi degli articoli 57 e 58 del CCNL, quadriennio normativo 2002-2005, relativo al personale dirigente

dell'Area I, è quantificato in euro **4.440.557,65**, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e comprensivo degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL, quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, di cui euro **1.812.690,17**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla retribuzione di risultato per l'anno 2015.

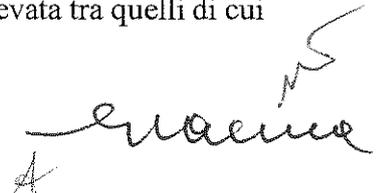
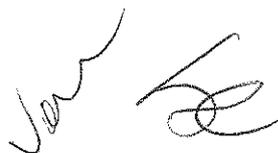
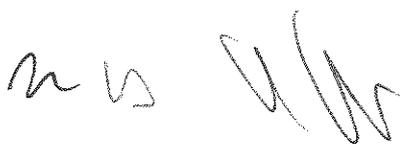
## Art. 2

1. Ai dirigenti di seconda fascia del Ministero, previa positiva valutazione della performance individuale secondo il sistema adottato dal Ministero in applicazione del d.lgs. 150/2009 è attribuita una quota non inferiore al 20 per cento della propria retribuzione di posizione pari ad euro **569.311,42**, a titolo di acconto della retribuzione individuale di risultato spettante per il periodo considerato salvo conguaglio da effettuarsi all'esito del procedimento di valutazione, con conseguente rimodulazione o ripetizione delle somme già erogate in acconto.
2. L'erogazione delle restanti risorse, a seguito dell'avvenuto pagamento della quota di cui al punto 1, avverrà secondo la valutazione conseguita e sarà regolata, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del CCNL 2006-2009, secondo i seguenti parametri crescenti, in funzione del punteggio ottenuto all'esito del procedimento di valutazione delle prestazioni attraverso il Piano Triennale della Performance:
  - a) ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio compreso tra 75 e 85 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 110;
  - b) ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio compreso tra 85,1 e 95 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 130;
  - c) ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio compreso tra 95,1 e 99,9 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 140;
  - d) ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio pari a 100 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 145.
3. L'attuale quantificazione del Fondo potrebbe subire incrementi a seguito della verifica in corso delle risorse non spese relative agli anni precedenti. Le ulteriori somme eventualmente disponibili saranno distribuite secondo i criteri stabiliti con separata contrattazione integrativa.
4. Le erogazioni di cui ai commi precedenti sono proporzionate alla durata dell'incarico dirigenziale di livello non generale nell'anno di riferimento.

## Art. 3

### REGGENZA *ad interim*

1. In applicazione dell'art.61 del C.C.N.L. 21 aprile 2006 normativo 2002/2005 relativo al personale dirigente *ad interim* dell'area 1<sup>^</sup>, ai dirigenti cui sia stata formalmente conferita la reggenza di uffici dirigenziali vacanti in aggiunta all'ufficio di cui sono titolari, previa verifica dei risultati conseguiti e del corretto svolgimento dei compiti istituzionali, sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente, sarà attribuita una maggiorazione della retribuzione di risultato, proporzionata al periodo di reggenza e pari al 25% del valore della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di dirigente sostituto. Qualora al medesimo dirigente siano stati conferiti più incarichi di reggenza, la maggiorazione sarà, comunque, una sola e per il relativo calcolo si farà riferimento all'ufficio di fascia più elevata tra quelli di cui si è reggenti.



Art.4  
COMPENSI DA TERZI PER INCARICHI AGGIUNTIVI

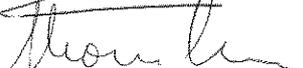
1. In attuazione dell'art. 60 del C.C.N.L. 21 aprile 2006, che disciplina le modalità di erogazione dei compensi dovuti da soggetti terzi per l'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti si conviene che l'erogazione delle somme dei compensi ad essi spettanti viene corrisposta nella misura del 66% dell'importo versato detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'attuazione del presente accordo è subordinata all'accertamento della disponibilità del Fondo dirigenti.

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

LE DELEGAZIONI SINDACALI

  
\_\_\_\_\_  
V. P. P.  
\_\_\_\_\_  
Giovanni Pierluigi  
\_\_\_\_\_  
Tommaso  
\_\_\_\_\_  
Cristina Cristoforo  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

UILPA   
\_\_\_\_\_  
CISLFP   
\_\_\_\_\_  
CISLFP   
\_\_\_\_\_  
FP CGIL   
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI**  
**COMPOSIZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI**  
**RISULTATO PER I DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA - ANNO 2015**

|  | 2010                | 2015                |
|--|---------------------|---------------------|
| CCNL 02/05 art. 58 c.2 lett. a) (stanziamento iniziale)  | 1.843.751,57        | 1.843.751,57        |
| CCNL 02/05 art. 58 c.3 lett. a) (risparmio RIA al 31/12/2014)  | 771.011,72          | 907.964,06          |
| Oneri variazione aliquota contributi Stato   | 94.428,60           | 94.428,60           |
| Incarichi aggiuntivi   | 23.363,59           | 10.579,33           |
| CCNL 2002/2005 (b.e. 2002/2003 e 2004/05)  | 307.000,00          | 307.000,00          |
| CCNL 2006/2009 (b.e. 2006/2007 e 2008/09)  | 249.617,14          | 249.617,14          |
| DPR 28/4/2006 Autorizzazione ad assumere personale nelle pubbliche amministrazioni nell'anno 2006, a norma dell'articolo 1, commi 95, 96 e 97 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 1, comma 246 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.  | 947.641,60          | 947.641,60          |
| DPR 29/11/2007 - assunzioni in deroga nelle pubbliche amministrazioni  | 39.552,76           | 39.552,76           |
| L. 22/12/2008 n. 201 art. 2 comma 2bis - autorizzazione ad assumere in deroga i vincitori e gli idonei dei concorsi conclusi alla data del 31 dicembre 2006, per un numero complessivo massimo fino a 68 unita', nei limiti di un importo massimo fino a 100.000 euro per l'anno 2008 e di un importo massimo a regime di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009 | 559.641,93          | 559.641,93          |
| D.P.C.M. 7/7/2011 Autorizzazione ad assumere anno 2011   |                     | 182.531,00          |
| D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito con mod. dalla L. 7/8/2012 n. 135 - art. 23 quater (soppressione ex ASSI)   |                     | 315.762,43          |
| <b>Totale voci di composizione del Fondo</b>   | <b>4.836.008,91</b> | <b>5.458.470,42</b> |
| Riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 (conv. dalla legge n. 122/2010):  |                     |                     |
| riconduzione del fondo al limite soglia 2010 (4.927.487,90 totale risorse Fondo anno 2014 - 4.836.008,91 totale risorse Fondo anno 2010)   |                     | 91.478,99           |
| decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio   |                     | 743.902,78          |
| Risorse fondo dopo il taglio strutturale ai sensi della circolare RGS n. 20/2015   |                     | 4.623.088,65        |
| Importo detratto come da nota IGOP n. 59446 del 31/3/2017  |                     | 182.531,00          |
| <b>TOTALE risorse fondo anno 2015</b>  |                     | <b>4.440.557,65</b> |

ce

*For Name*  